



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3 IN DATA 30/03/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI.-

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di MARZO alle ore VENTUNO e minuti ZERO nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COMPAGNONI PIERANGELA - Presidente	Si
2. MODENA GABRIELE - Vice Sindaco	Si
3. ANELLI RAFFAELLA - Consigliere	Si
4. BRANDOLINI SIMONA - Consigliere	Si
5. MASSARA ANGELO - Consigliere	Si
6. COSTA BARBARA - Consigliere	Si
7. PISANI ROBERTO - Consigliere	No
8. DEL GOBBO RAFFAELLA - Consigliere	Si
9. MONTINI SEVERINO - Consigliere	Si
10. SANELLI ALESSIO - Consigliere	Si
11. FERRI ANGELICA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Fazio Mercadante Umberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco COMPAGNONI PIERANGELA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27/12/2013 n.147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art 1 comma 639 con la quale si è istituita la IUC (Imposta unica comunale) composta da:

- IMU – imposta municipale propria
- TASI – tributo per i servizi indivisibili
- TARI- taxa sui rifiuti

RICHIAMATO

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 193 comma 3 del D.legisl. 267/2000 come modificato dall'art.1 comma 444 della L. 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis "

VISTI i costi del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata redatti dalla Società Broni-Stradella Spa pervenuti in data 29.01.16 prot. 235 al fine di permettere all'ente la predisposizione del piano finanziario, nonché la relazione allegata a corredo, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti, al fine di giustificare i costi esposti;

VISTO il piano finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi sulla scorta delle spese evidenziate dalla Società Broni-Stradella e alla luce delle spese sostenute direttamente dell'ente per il servizio tributi nonché per i servizi indivisibili soggetti a copertura dal nuovo tributo;

RITENUTO quindi di dover approvare il Piano Finanziario anno 2016, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 157.014,57, che il Comune dovrà coprire interamente con le tariffe, calcolate per l'anno 2016;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.M. del 01.03.16 che differisce al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi.

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2016 composto da una parte descritta redatta dalla Società Broni Stradella Spa che illustra le caratteristiche principali del servizio, a giustificazione delle spese del servizio, nonché dalla parte economica redatta dall'Ufficio Tributi dell'Ente, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso le tariffe;
- 2) DI PRENDERE ATTO che il Piano Finanziario del Comune di Redavalle per l'anno 2016 ha un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 157.014,57 e che tale spesa trova copertura alla risorsa 101010161 del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 in corso di approvazione;
- 3) DI DARE ATTO che la presente delibera sarà inviata al Ministero dell' Economia e delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 e, pubblicata sul sito web istituzionale secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 2 lett. a) del D.L. 35/2013

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

Parere preventivo allegato alla Delibera del Consiglio Comunale N. 3 del 30/03/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI.-

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
SERVIZIO TECNICO	Favorevole	30/03/2016	Mussi Andrea	F.TO
CONTABILE	Favorevole	30/03/2016	Fazia Mercadante Umberto	F.TO

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : COMPAGNONI PIERANGELA

Il Segretario Comunale
F.to : Fazia Mercadante Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Redavalle, li 12/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to Fazia Mercadante Umberto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Redavalle, li __/__/__

Il Segretario Comunale
Fazia Mercadante Umberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22/04/2016

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Redavalle, li 22/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to Fazia Mercadante Umberto

CC - COSTI COMUNI

CARC - Costi amm. Viacent, riscoss. e cont.	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
Personale Ufficio Tributi	€ -	€ -	€ -	€ 13.520,00	€ -	€ 13.520,00
Personale Ufficio Ragioneria	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00
Consulenze - Software- Servizio determinaz. Tariffe	€ -	€ 4.795,50	€ -	€ -	€ -	€ 4.795,50
Totale CARC	€ -	€ 4.795,50	€ -	€ 17.520,00	€ -	€ 22.315,50

CGG - Costi Generali di Gestione						
Spese interne Gestore	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG	€ -	€ 3.674,64	€ -	€ -	€ -	€ 3.674,64
Totale CGG	€ -	€ 3.674,64	€ -	€ 37.437,12	€ -	€ 37.437,12
				€ 37.437,12	€ -	€ 41.111,76

CCD - Costi Comuni Diversi						
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo rischi crediti					€ 689,81	€ 689,81
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ 3.662,05	€ 3.662,05
Contributo Miur (a dedurre)					€ -	€ -
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.351,86	€ 4.351,86

Totale CC	€ -	€ 8.470,14	€ -	€ 54.957,12	€ 4.351,86	€ 67.779,12
-----------	-----	------------	-----	-------------	------------	-------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	€ -
Ammortamento mezzi e attrezzature	€ -
Ammortamento hardware e software	€ -
Ammortamento start up nuove attività	€ -
Ammortamento beni materiali	€ 1.978,65
Ammortamento immobili	€ -
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 1.978,65

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK € 1.978,65

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		€ -
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ -
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 87.256,80
CC- Costi comuni	€ 67.779,12
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.978,65
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 157.014,57

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.223,12
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 49.500,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 17.281,78
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 7.055,40
Riduzioni parte variabile	€ -
Totale	€ 85.949,50

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.307,30
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 22.315,50
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 41.111,76
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 4.351,86
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 69.086,42
CK - Costi d'uso del capitale	€ 1.978,65
Totale	€ 71.065,07

Totale fissi + variabili	€ 157.014,57
	verificato

COMUNE DI REDAVALLE
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2016
RELAZIONE TECNICA

Il Comune di Redavalle (PV) in qualità di socio della Broni Stradella SpA viene dalla stessa servito per quanto attiene all'intero ciclo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziata. Pertanto il *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti diretti e di quelli comunicati dalla Spa Broni-Stradella.

Programma degli interventi

La Broni-Stradella SpA prevede per l'esercizio 2016 i seguenti interventi relativi al servizio svolto per il Comune di Redavalle:

- Raccolta, trasporto e smaltimento di complessivi tons. 411 di rifiuti solidi urbani con l'utilizzo di n. 2 automezzi e n. 3 unità di personale (n. 2 autisti + n. 1 raccoglitore);
- Raccolta, trasporto e smaltimento di complessive Tonnellate 34 di rifiuti ingombranti/imballaggi misti (LEGNO, FERRO) con l'utilizzo di 1 automezzo dotato di cassone scarrabile e di n. 1 unità di personale (1 autista);
- Raccolta, trasporto e smaltimento di complessive Tonnellate 12 di verde con l'utilizzo di 1 automezzo e di n. 1 unità di personale;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di complessivi tons. 16 di contenitori in plastica per liquidi con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 2 unità di personale (1 autista e 1 raccoglitore);
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di complessivi tons. 33 di carta e cartone con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 2 unità di personale (1 autista e 1 raccoglitore);
- Raccolta differenziata e avvio al recupero di complessivi tons. 40 di vetro con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 1 unità di personale (1 autista);
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di complessivi kg. 300 di pile e accumulatori con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 1 unità di personale (1 autista);
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di complessivi kg. 100 di farmaci scaduti con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 1 unità di personale (1 autista);
- Raccolta, trasporto e smaltimento di complessive Tonnellate 1,5 di RAEE con l'utilizzo di 1 automezzo dotato di cassone scarrabile e di n. 1 unità di personale (1 autista)

Beni, strutture e servizi

➤ *Numero dei contenitori dislocati sul territorio comunale :*

<i>Materiale</i>	<i>tipologia</i>	<i>quantità</i>
Contenitori per rsu	Capacità lt. 1100	5
Contenitori per rsu	Capacità lt. 2400	41
Contenitori per rd carta	Cassonetti	4
Contenitori per rd contenitori in plastica	Cassonetti	5
Contenitori per rd vetro	Campane	9
Contenitori per rd pile esauste	Contenitori	1
Contenitori per rd farmaci scaduti	Contenitori	1
Contenitori per ingombrante	Cassone	1
Verde	SACCHI/cassone	1

La Broni-Stradella Spa effettua il servizio di raccolta r.s.u. e di materiali differenziati con l'impiego dei seguenti automezzi :

<i>Tipologia</i>	<i>Quantità</i>
Automezzo IVECO 190 Mono operatore	2
Automezzo IVECO Magirus 190	1
Automezzo FIAT 175	1
Automezzo FIAT 180	1
Automezzo FIAT 150	1
Automezzo FIAT 160	1
Automezzo FIAT Dally	2
Automezzo FIAT 100 lavacassonetti	1
Automezzo IVECO Magirus 260 dotato di gru	1

RELAZIONE ALLEGATA AL PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2016

Modello gestionale del servizio

Il servizio di raccolta rifiuti urbani viene svolto dalla Broni-Stradella Spa con le seguenti modalità:

- Raccolta r.s.u.: mediante cassonetti stradali con frequenza di raccolta bisettimanale

Rifiuti Ingombranti	Cassone scarrabile	Svuotamento	a
/Imballaggi misti		chiamata	

▪ Raccolta differenziata:

<i>Materiale</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Frequenza di raccolta</i>
Contenitori in plastica	Cassonetti	Settimanale
Carta	Cassonetti	Settimanale
Vetro	Campane	quindicinale
pile esauste	Raccoglitori stradali	mensile
farmaci scaduti	Raccoglitori (farmacia e ambul.)	mensile
Raee	Cassone	chiamata
Verde	Sacchi/cassone	Maggio a settembre

Impianti esistenti

- I rifiuti solidi urbani e i rifiuti ingombranti raccolti vengono conferiti a cura della Broni- Stradella Spa agli Impianti di trattamento finale A2A di Corteolona (Pv)
- I rifiuti raccolti in modo differenziato vengono conferiti a cura della Broni- Stradella Spa come di seguito :

Imballaggi in plastica	MONTELLO di Bergamo Convenzione COREPLA
Imballaggi in carta e cartone	CARTIERA RENO DE' MEDICI e Cartiera Fornaci - Milano - Convenzione COMIECO
Imballaggi in vetro	Eurovetro - Origgio VA - Convenzione COREVE
Verde	A2A di Corteolona (Pv)
Accumulatori esausti e pile	CERAMINATI di Ferrera Erbognone (PV) Convenzione COBAT
Farmaci scaduti	Ecogroup srl - Settimo Milanese -
Imballaggi in legno	Cereda Ambrogio Como / GRUPPO SAVIOLA MORTARA Convenzione RILEGNO
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	SEVAL - COLICO - Consorzio RAEE
Apparecchiature fuori uso	SEVAL - COLICO- FERRAGAME SRL - BRONI - CONSORZIO RAEE
Materiali ferrosi	GARELFI SNC di Alessandria
Imballaggi misti	Cereda Ambrogio Como

Relazione determinazione tariffe

L'art. 1, comma 639 L. 147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 la Tassa sui Rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Redavalle è stata soppressa la TARES di cui all'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 07.05.2014 è stato istituito nel Comune di Redavalle la Tassa sui Rifiuti (TARI), è stato approvato il relativo regolamento ed è stato disposto l'affidamento della gestione del tributo stesso a Broni Stradella S.p.a;

con deliberazione del Consiglio Comunale n° 3 del 30.03.2016 è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2016;

i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal DPR n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

la legge 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 45,26% alla parte fissa e per il 54,73% alla parte variabile;

le previsioni di entrata sono collegabili per la parte fissa al 90,15% alle utenze domestiche e al 9,85% alle utenze non domestiche e per la parte variabile al 90,15% alle utenze domestiche e al 9,85% alle utenze non domestiche;

La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche viene fatta sia secondo il criterio della proporzione esistente tra superficie imponibile delle rispettive utenze sia secondo il principio basato sul calcolo delle quantità di rifiuto presunte prodotte dalle utenze non domestiche determinate come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (K_d). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD, si otterrà la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche;

i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non domestiche sono quelli definiti dal DPR n° 158/1999 per i comuni del Nord Italia con meno di 5000 abitanti.

per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (K_a e K_b) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;

per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (K_c e K_d), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere un' omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.